COMMISSIONE VIII

AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

3.

SEDUTA DI MARTEDÌ 17 OTTOBRE 1995

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO FORMENTI**

INDICE

PAG.

Testo unificato del disegno e delle proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio con costituzione di un Comitato ristretto):

Pasinato ed altri; Nan ed altri; Formenti; Bargone ed altri; Calderoli; Fuscagni ed altri; Martinat ed altri: Legge quadro in materia di lavori pubblici (486-695-1655-1683-1722-1836-1857-1946) 25

Francesco Formenti, *Presidente* 25, 26

Bargone Antonio (gruppo progressisti-federativo), *Relatore* 25

Caveri Luciano (gruppo misto) 26

Gibelli Andrea (gruppo lega nord) 26

Lorenzetti Maria Rita (gruppo progressisti-federativo) 26

Martinat Ugo (gruppo alleanza nazionale) 26

Stella Richter Paolo, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* 26

La seduta comincia alle 14,20.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Seguito della discussione del testo unificato del disegno e delle proposte di legge Pasinato ed altri; Nan ed altri; Formenti; Bargone ed altri; Calderoli; Fuscagni ed altri; Martinat ed altri: Legge quadro in materia di lavori pubblici (486-695-1655-1683-1722-1836-1857-1946).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione, in sede redigente, del testo unificato del disegno e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Pasinato ed altri; Nan ed altri; Formenti; Bargone ed altri; Calderoli; Fuscagni ed altri; Martinat ed altri: « Legge quadro in materia di lavori pubblici ».

Informo che sono stati presentati oltre 600 emendamenti al testo unificato in esame, per cui riterrei opportuna la costituzione di un Comitato ristretto che proceda alla loro valutazione. Su questa mia proposta, vorrei acquisire il parere del relatore, onorevole Bargone.

ANTONIO BARGONE, *Relatore*. Nel prendere atto degli emendamenti presentati, signor presidente, devo dire che trovo la quantità degli stessi un po' contraddittoria rispetto a quanto ci siamo detti finora. Tuttavia, siccome a me sembrano tutti animati da spirito costruttivo, nel senso che sono comunque diretti a migliorare il provvedimento in esame, credo che si debba trovare la strada per arrivare il più rapidamente possibile all'approvazione del provvedimento stesso, tenendo conto dei tempi a nostra disposizione.

Faccio notare, al riguardo, che i documenti di bilancio perverranno alla Camera all'incirca il 10 novembre e che, nel frattempo, quest'ultima ha programmato di sospendere la propria attività per una settimana. È quindi necessario licenziare il testo per l'Assemblea entro la prossima settimana, in modo che essa possa procedere all'approvazione degli articoli e all'approvazione finale subito dopo la ripresa dei lavori e prima che il Senato trasmetta i documenti di bilancio.

Credo che non vi sia altra strada da seguire, a meno che non s'intenda far slittare all'anno venturo l'approvazione di questo provvedimento, il che mi sembra improponibile, perché tutti i gruppi, anche in considerazione del dialogo portato avanti con gli operatori del settore e della necessità di uscire da una situazione di precarietà legislativa, sono sempre stati concordi sulla necessità di arrivare il più presto possibile all'approvazione del provvedimento, a proposito del quale, peraltro, la discussione in sede referente è in corso da più di un anno (il primo Comitato ristretto fu istituito a dicembre dell'anno scorso e risale addirittura al mese di marzo la stesura del primo testo unificato) per cui tutte le questioni sono state molto approfondite, anche in occasione della conversione in legge del decreto-legge n. 101. Naturalmente, ciò non significa che non debbano essere prese in seria considerazione le questioni poste con gli emendamenti presentati, ma ritengo che questa necessità debba essere contemperata con quella del tempo a nostra disposizione e con la rapidità che ne consegue per i nostri lavori.

Considero utile la proposta del presidente di istituire un Comitato ristretto, però l'invito che rivolgo a tutti i gruppi è che in tale sede considerino gli emendamenti di sostanza ritirando quelli che non incidono sul testo. Auspico che i lavori del Comitato ristretto terminino entro questa settimana, in modo da poter procedere all'esame degli ar-

ticoli in sede plenaria la prossima settimana. Penso che questo sia un percorso ragionevole, per la verità anche piuttosto obbligato, tenuto conto delle cose che ho detto, cioè dell'inizio della sessione di bilancio e del fatto che, altrimenti, andremmo a finire all'inizio del prossimo anno, il che comporterebbe altresì una modifica della norma transitoria. Immaginate le conseguenze di tutto questo, si porrebbe addirittura la questione se rinunciare ad intervenire nuovamente sul settore degli appalti. Vi sono alcuni punti rispetto ai quali un intervento si rende necessario: ne ricordo uno per tutti, quello relativo agli ordini ed ai collegi professionali.

PRESIDENTE. Avverto che darò ora la parola ad un rappresentante per gruppo affinché si esprima sulla proposta di procedere alla costituzione di un Comitato ristretto.

UGO MARTINAT. Premesso che il mio gruppo ha presentato poche decine di emendamenti, dico subito che siamo certamente disponibili ad accedere alla proposta dell'onorevole Bargone e ad affrontare la questione in sede di Comitato ristretto, senza tuttavia assumere l'impegno di ritirare le nostre proposte emendative, perché per rinunciare a presentare qualche emendamento vogliamo constatare quale sia la disponibilità in tal senso dei gruppi che ne hanno presentati centinaia. Infatti, qualora tale disponibilità non vi fosse sarebbe inutile procedere alla costituzione di un Comitato ristretto e tanto varrebbe decidere di andare avanti nell'esame del testo o di accantonarlo (lo stesso relatore profilava questa ipotesi estrema) per tornarvi in seguito.

Ripeto, pur manifestando la nostra disponibilità, ci riserviamo di verificare l'atteggiamento delle altre forze politiche, soprattutto di quelle che con i loro emendamenti hanno posto un pesante « mattone » sul testo in esame.

LUCIANO CAVERI. Condivido l'itinerario tracciato dal relatore, che mi sembra di assoluto buon senso e che costituisce l'unica possibilità di arrivare realisticamente all'approvazione del testo prima della presentazione dei documenti di bilancio da parte del Senato.

MARIA RITA LORENZETTI. Condivido pienamente le preoccupazioni poc'anzi espresse dal relatore. Per quanto ci riguarda, siamo disponibili a tutte le soluzioni che ci consentano di arrivare, nel più breve tempo possibile, alla definizione del testo da portare in aula prima della sessione di bilancio.

ANDREA GIBELLI. A nome del gruppo della lega nord mi dichiaro favorevole all'ipotesi di lavoro indicata dal relatore.

PAOLO STELLA RICHTER, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Concordo sull'ipotesi di lavoro prospettata dal relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di costituire un Comitato ristretto.

(È approvata).

Mi riservo di nominare i componenti il Comitato ristretto sulla base delle designazioni dei gruppi.

Le sedute in sede redigente, già previste per domani e giovedì, saranno sostituite da riunioni del Comitato ristretto. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 14,30.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia il 20 ottobre 1995.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Stampato su carta riciclata ecologica

STC12-8RG-3
Lire 500